

centorizzonti 2016-17

teatri

Domenica 29 gennaio 2017 - ore 16.00
ASOLO Teatro Duse

TEATRINO DELL'ERBA MATTA **IL MAGO DI OZ**

Produzione I.SO. SCARL

Con **Daniele Debernardi, Anna Damonte, Paolo Rossi, Marino Lagorio**

Teatro d'attore, pupazzi.

Il progetto che andiamo a mettere in scena quest'anno è la storia del Mago di Oz di Frank Baum tale spettacolo è realizzato con trenta cubi colorati in scena e da ogni cubo fuoriesce una parte della storia, questo principio nasce dall'idea di lavorare sui colori che nel racconto sono un elemento fondamentale: il grigio del Kansas, la strada gialla, la città verde smeraldo e così via. Siamo partiti elaborando tale idea nella realizzazione di uno spettacolo di teatro di figura. Ogni passaggio è accompagnato con fraseggi di pianoforte in modo tale da rendere il racconto e la visione delle scene sempre più magica. Il motivo per cui è stata scelta questa storia è per la bellezza dei messaggi che sono racchiusi dentro di essa. In sintesi tutti possono fare tutto perché già dentro di noi ci sono le risorse per poter realizzare i nostri sogni. I protagonisti sono tutti alla ricerca di qualcosa di cui hanno bisogno, e solamente Oz li può accontentare: Dorothy vuole tornare a casa, l'omino di paglia ha bisogno di un cervello, l'uomo di latta desidera un cuore perché pensa di essere privo di sentimenti ed ancora un leone re della foresta è alla ricerca del coraggio. Ma ahimè, si viene a scoprire che Oz non esiste, è una truffa, e di conseguenza nessuno potrà ottenere quel cerca. L'adattamento per un teatro di figura crea ora un colpo di scena, perché è l'animatore di pupazzi che entra nel ruolo del mago e come nella storia basterà un pugno di segatura, un cuore di carta e una bottiglia con un liquido verde per assicurare i protagonisti di aver finalmente ottenuto ciò che cercavano, nel continuo perpetrare dell'inganno, avviene però un fatto molto importante avere la certezza e avere la sicurezza che uno può farcela da solo. Per tale allestimento abbiamo usato varie tecniche di costruzione e vari materiali, ci sono pupazzi in gommapiuma e in lattice, tutte le scene sono in legno, talvolta rivestite di stoffa, la città di Oz viene rappresentata con il teatro delle ombre con sagome e acetati rendendo l'ambientazione magica e fantastica. Per uscire da Oz non è poi così difficile basta poi battere i tacchi tre volte ma per far questo devi aver prima vissuto tante esperienze.

